



Convenzione tra il Comune di Cremona e il Comune di Crema per la realizzazione di progetti nell'ambito del Piano Nazionale di Ricostruzione e Resilienza (PNRR) M5C2_Next Generation EU_INV. 1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione

Tra il **COMUNE DI CREMONA** nella persona del Sindaco e legale rappresentante Prof. Gianluca Galimberti , in qualità di capofila dell'Ambito Sociale Territoriale Cremonese,
di seguito: Ente Capofila

e

Il **COMUNE DI CREMA** in persona del Sindaco e legale rappresentante dott. Fabio Bergamaschi, in qualità di capofila dell'Ambito Sociale Territoriale Cremasco,
di seguito: Ente Partner

si stipula e si conviene quanto segue:

Premesso che:

- Dato atto che la Commissione Europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale: un investimento sul futuro dell'Europa e degli Stati membri per ripartire dopo l'emergenza Covid-19;
- Considerato che l'intera iniziativa della Commissione europea è strutturata su tre pilastri: 1. Sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme 2. Rilanciare l'economia dell'UE incentivando l'investimento privato 3. Trarre insegnamento dalla crisi Dato atto, inoltre, che in questo contesto si inserisce Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa; Preso atto che si tratta di un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani;
- Atteso che il Piano si articola in 6 Missioni, che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento. 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e Ricerca; 5. Inclusione e Coesione; 6. Salute;
- che in data 15 febbraio 2022 è stato pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'Avviso 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie,

comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu;;

- che sono destinatari del presente Avviso gli Ambiti territoriali, singoli o associati, per lo sviluppo dei sistemi sociali territoriali in relazione ai Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS) di livello nazionale e alla programmazione regionale;

- che il suddetto Avviso stanziava risorse per sette sub-investimenti/linee di attività:

a) quattro per l’Investimento 1.1:

1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti;

1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione;

1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;

b) una per l’Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

c) due per l’Investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi);

- che con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 94 del 6 maggio 2022 venivano approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l’Avviso pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”;

- che in data 18 maggio 2022 l’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito di Cremona unitamente all’Azienda Sociale del Cremonese ha condiviso la definizione delle aree di interesse dei FONDI PNRR missione 5 ed in particolare nell’Assemblea vi è stata la presentazione delle istanze di finanziamento in forma associata a valere sull’Avviso in parola per il Sub - investimento Linea di attività 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione, per un importo pari ad € 330.000 da effettuarsi in collaborazione con il Comune di Crema, considerato che per l’attuazione degli obiettivi descritti negli strumenti di programmazione citati è richiesta una intensa collaborazione tra gli enti essendo le politiche di area vasta e quelle di prossimità perseguibili solo con un più intenso raccordo delle azioni poste in essere dai diversi governi locali, raccordo che presuppone e richiede la definizione di una più intensa collaborazione tra gli apparati e le strutture organizzative, anche indirette, degli enti;

Dato atto che è interesse degli enti sottoscrittori della presente intesa addivenire alla stipula di un accordo, per favorire un’azione coordinata dei rispettivi uffici, intesa che si inserisce all’interno del quadro del principio di matrice costituzionale di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche;

TUTTO CIO’ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – PREMESSE

Tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART.2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE ED ATTIVITÀ PREVISTE

Con la presente convenzione gli Enti aderenti intendono definire un quadro di relazioni stabili per migliorare la loro capacità di investimento in relazione all'attuazione delle misure contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La presente convenzione, in particolare, ha lo scopo di realizzare in forma associata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1: - Sub - investimento Linea di attività 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, per un importo pari ad € 330.000

Art.3 - ENTE CAPOFILA - IMPEGNI DEL COMUNE DI CREMONA

Gli Enti sottoscrittori della presente convenzione individuano quale capofila del progetto il Comune di Cremona.

L'Ente Capofila è il soggetto responsabile della predisposizione della proposta di intervento in tutte le sue fasi .

L'Ente Capofila si configura come coordinatore del progetto ed è l'unico referente per gli aspetti amministrativi, legali e finanziari.

L'Ente Capofila si impegna sin da ora a: – Presentare le domande di finanziamento nei tempi e modi stabiliti nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; – Nominare di concerto con gli Enti sottoscrittori il responsabile della realizzazione del progetto, identificato come responsabile del procedimento; – Informare tempestivamente gli associati partner di progetto in merito ad eventuali fatti/circostanze che possano intervenire in corso di svolgimento del progetto e che possano influire sulla corretta attuazione del progetto; – Provvedere alla realizzazione degli interventi di competenza di tutti gli Enti sottoscrittori, garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di appalti e contratti pubblici; – Garantire la corretta esecuzione delle attività entro il termine stabilito dagli Enti preposti alla concessione del finanziamento nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; – Presentare agli Enti preposti domande di pagamento, oltre ad eventuali richieste di acconto, di rinuncia e di variante; – Coordinare le iniziative funzionali agli obblighi di informazione e pubblicità conseguenti al finanziamento del progetto; –

Art. 4 – ENTE PARTNER - IMPEGNI DEL COMUNE DI CREMA

Il Comune di Crema, in qualità di ente partner del progetto, si impegna a:

- Presentare all'Ente Capofila, nei tempi e modi richiesti dallo stesso, la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto relativo alla Linea di attività 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Collaborare con l'Ente Capofila per la realizzazione dell'intervento per l'ambito di competenza del proprio Comune;
- Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità conseguenti al finanziamento del progetto;

Art. 5 - RISORSE FINANZIARE E COFINANZIAMENTO

La quota di finanziamento previsto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il presente progetto è pari ad Euro 330.000,00, corrispondenti al 100% della spesa proposta.

Il costo complessivo del progetto pari ad € 330.000,00 ha la seguente articolazione territoriale:

- Comune di Cremona € 165.000,00;
- Comune di Crema € 165.000,00.

Art. 6 - DURATA DEL PROGETTO E DELLA CONVENZIONE

Le attività del progetto dovranno rispettare le tempistiche previste Enti preposti alla concessione del finanziamento nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il progetto dovrà essere realizzato entro i termini indicati nel provvedimento di concessione del finanziamento emesso degli Enti preposti alla concessione del finanziamento nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La presente convenzione ha validità quadriennale dalla data di sottoscrizione e comunque fino al completamento delle attività del progetto, alla rendicontazione da parte dell'Ente Capofila e, comunque, fino alla chiusura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Art. 7 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese avviene ad opera dell'Ente Capofila quale unico soggetto referente del progetto e secondo le modalità previste dagli Enti preposti alla concessione del finanziamento nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Art. 8 – MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Gli Enti sottoscrittori convengono per il tramite dei Dirigenti del Settore politiche Sociali dei due Comuni o dai loro delegati di monitorare lo stato di attuazione del progetto oggetto della presente convenzione.

Art. 9 – MODIFICHE AL PROTOCOLLO D'INTESA

Alla presente convenzione, in qualsiasi momento della sua durata, potranno essere apportate modifiche.

Art. 10 – RICHIAMO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni con adozione, se ed in quanto necessario, degli eventuali atti da parte degli organi competenti, nonché al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, al Codice Civile ed alla normativa vigente nel tempo in materia.

Art. 11 – REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà registrata, nel caso si renda necessario, ai sensi della legge di registro. Le spese di registrazione sono a carico del richiedente.

Art. 12 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione saranno preferibilmente definite in via amministrativa. In subordine il Foro competente è il Tribunale di Cremona.

Letto, confermato e sottoscritto

Per IL COMUNE DI CREMONA

Per il COMUNE DI CREMA
